

Ritratti femminili della giovane artista inglese

Le ragazze di Chantal disinvolute e misteriose

SILVIA DELL'ORSO

SONO per lo più ragazzine, talvolta un po' lolite, ma senza eccessiva malizia. A farle notare, semmai, è l'assenza di giudizio e insieme la partecipazione emotiva



CHANTAL JOFFE

Galleria Monica
De Cardenas, via
Viganò 4,
mar-sab 15/19.
Fino al 26 marzo.
Tel. 02.29010068

con cui Chantal Joffe è capace di ritrarle. La giovane pittrice inglese, nata a St. Alban nel '69 ma residente a Londra, espone una ventina di opere recenti, tra cui appunto i ritratti femminili e alcuni collage inediti di carte colorate. Proprio i piccoli studi di singole figure hanno dato celebrità alla Joffe che, dopo un breve periodo in cui si è dedicata a raffigurare gruppi di persone all'interno di ampi paesaggi, è ora tornata al ritratto individuale. Per quanto ambigui, infatti, tanto che si sospetta in qualche caso una sorta di voyeurismo da

parte dell'artista, quelli della Joffe sono autentici ritratti, anche se magari rubati. Eseguiti con grande disinvoltura e spontaneità, in grado di conferire ai soggetti quel tocco di mistero che solo un'istantanea può garantire, non mancano tuttavia di trasmettere una certa inquietudine.